

Il Consiglio di Stato

richiamati

- la Legge federale sulle foreste del 4 ottobre 1991 (LFo), in particolare l'articolo 15;
- l'Ordinanza sulle foreste del 30 novembre 1992 (OFo), in particolare l'articolo 13;
- la Legge cantonale sulle foreste del 21 aprile 1998 (LCFo), in particolare l'articolo 13;
- il Regolamento della Legge cantonale sulle foreste del 22 ottobre 2002 (RLCFo), in particolare gli articoli 34 e 35.

Considerata la necessità di regolamentare l'uso della strada forestale da Gheggio a Gardosa e da Passedo a Tasp;

vista la corrispondente Convenzione del 18 novembre 2014 stipulata tra i Patriziati di Ludiano e Semione, con la quale intendono disciplinare con specifico Regolamento d'uso la circolazione con veicoli a motore sulla strada forestale da Gheggio a Gardosa e da Passedo a Tasp e il prelievo delle tasse d'uso per il parziale finanziamento delle spese di manutenzione;

ritenuto che nel frattempo le due amministrazioni patriziali hanno sottoposto il relativo Regolamento d'uso della strada per approvazione alle rispettive Assemblee patriziali ai sensi dell'art. 68 lett. b LOP;

considerato che il citato Regolamento d'uso:

- in due successivi tentativi del 08.05.2012 e del 02.07.2014, l'Assemblea patriziale di Semione ha deciso di negare l'approvazione del relativo messaggio;
- mentre il 7 gennaio 2015, seppur a conoscenza delle decisioni negative di Semione, l'Assemblea patriziale di Ludiano lo approvava;

preso atto della lettera del 26 novembre 2014 del Patriziato di Semione, con la quale, in ragione del doppio esito negativo del voto assembleare, comunica alla Sezione forestale, che non intende più sottoporre nuovamente la trattanda alla propria Assemblea patriziale;

ritenuta la particolare importanza dell'opera e che nel frattempo i lavori di costruzione del nuovo tratto di strada forestale in territorio della sezione di Ludiano e Corzoneso sono imminenti, motivo per cui risulta necessario e doveroso concludere la procedura relativa all'approvazione dei Regolamenti d'uso, che concernono sia la strada esistente che il nuovo tratto di strada forestale;

considerato come lo stanziamento dei sussidi federali per la realizzazione dell'opera impone a tutti i patriziati beneficiari dell'opera, in base all'art. 15 della Legge federale sulle foreste, di dotarsi di un Regolamento d'uso della strada;

ritenuto che in caso di reiterata resistenza da parte di un Patriziato a dotarsi o modificare un Regolamento per metterlo in consonanza con le norme della costituzione e delle leggi, in base all'artt. 127 lett. a LOP il Consiglio di Stato ha la facoltà di procedere d'ufficio;

sentito il parere della Divisione dell'ambiente e della Sezione forestale;

su proposta del Dipartimento del territorio, sentita la Sezione Enti Locali,

r i s o l v e :

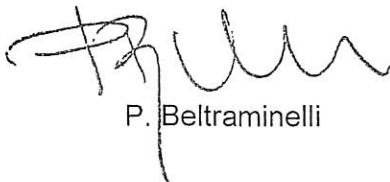
1. Al Patriziato di Semione è imposto d'ufficio il Regolamento d'uso relativo alla strada forestale Gheggio-Gardosa-Tasp.
2. La presente risoluzione dovrà essere pubblicata, a norma di legge, sul Foglio Ufficiale e agli albi patriziali di Ludiano e di Semione ed agli albi comunali di Serravalle e Acquarossa.
3. Eventuali opposizioni contro la presente decisione di imposizione del Regolamento d'uso della strada forestale Gheggio-Gardosa-Tasp devono essere presentate al Consiglio di Stato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.
4. Il Regolamento d'uso entrerà formalmente in vigore non appena la presente Risoluzione sarà cresciuta in giudicato.
5. **Comunicazione e intimazione a:**
 - Patriziato di Semione, Via Semione Chiesa 28, 6714 Semione;
 - Patriziato di Ludiano, 6721 Ludiano;
 - Patriziato di Corzoneso, 6722 Corzoneso;
 - Municipio del Comune di Serravalle, 6713 Malvaglia;
 - Municipio del Comune di Acquarossa, 6716 Acquarossa.

Invio interno a:

- Direzione del Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch);
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch);
- Sezione forestale (dt-sf@ti.ch);
- Ufficio forestale del 3° circondario, Acquarossa (dt-sf.circ3@ti.ch);
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch).

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella